

PlasticFinder cresce con il riciclo

Nei primi cinque mesi dell'anno, il marketplace ha registrato una crescita del 30% dei prodotti riciclati. Pronto un nuovo servizio di assessment.

27 maggio 2024 08:52

PlasticFinder, piattaforma di e-commerce verticale per l'industria delle materie plastiche, ha registrato nei primi cinque mesi dell'anno una crescita del +30% dei prodotti riciclati rispetto allo stesso periodo del 2023, con oltre 100 nuovi utenti registrati.



Un trend che Stefano Chiaramondia, presidente di PlasticFinder (nella foto), si spiega con la crescita della domanda di plastica riciclata di qualità trainata dalle nuove regolamentazioni europee, dalla richiesta dei consumatori e dal crescente interesse dei brand owner.

"In questo scenario servono interlocutori qualificati che possano accompagnare le aziende e tutta la filiera in un viaggio molto complesso, ma estremamente importante per il nostro futuro - afferma Chiaramondia -. La sfida della transizione verso l'economia circolare rischia di diventare ancora più difficile se consideriamo che, data l'insufficiente quantità di plastica riciclata in Europa, dovremo aprire le porte anche ai prodotti riciclati extra UE. Serve quindi una garanzia di conformità anche per questi materiali".

Secondo il presidente di PlasticFinder, i trasformatori europei sono da tempo abituati ad affidarsi all'importazione di materiali vergini extraUE e questa tendenza potrebbe parzialmente toccare anche le plastiche riciclate. "In questo caso, però, le dinamiche di mercato sono completamente diverse, a causa, in particolare, delle norme vigenti in Europa, che tutelano la qualità dei materiali e la loro tracciabilità. Per fare fronte a una importante richiesta crescente, l'Europa dovrà aprire le porte ai prodotti riciclati extra UE che dovranno necessariamente rispettare i requisiti di tracciabilità e dovranno essere conformi alle normative vigenti".



"Le normative considerano tutti i materiali non conformi come rifiuti - continua Chiaramondia -. Le aziende di trasformazione che acquistano prodotti non conformi si espongono a rischi significativi, anche di natura penale. Il nostro marketplace possiede gli strumenti necessari per garantire la conformità delle

materie plastiche riciclate, come ad esempio la certificazione sull'end of waste per la compravendita di plastica riciclata e sottoprodotti industriali secondo la norma UNI 10667, e la

conformità Reach per PET, HDPE e LDPE, principali polimeri nel settore del riciclo".

Per supportare le aziende in questo cammino, il portale si appresta a lanciare un nuovo servizio di assessment della plastica riciclata, che sarà presentato il prossimo 19 e 20 giugno ad Amsterdam in occasione della mostra-convegno Plastics Recycling Show Europe 2024. "Sarà disponibile gratuitamente per tutte le aziende iscritte a PlasticFinder e consentirà loro di comprendere se i prodotti che acquistano e che vendono possono davvero essere commercializzati nel mercato europeo e trovare delle efficaci soluzioni qualora sia necessario", conclude.

© Polimerica - Riproduzione riservata